

# SEGNALAZIONE DANNI A SEGUITO DEI GRAVI EVENTI METEOROLOGICI DEL 10 LUGLIO 2019

(Codice di protezione civile - D.lgs 1/2018)

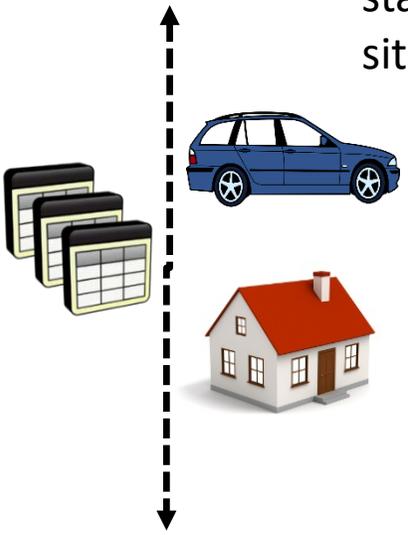


1



I **cittadini** segnalano al **Comune** i danni subiti ai beni mobili e immobili secondo le modalità stabilite dai singoli Enti (email, sito web, modulistica, ...)

**CITTADINI**



2

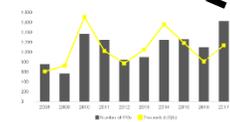


I **Comuni** istruiscono le domande dei privati ed inseriscono i dati nella piattaforma della Regione Abruzzo **sezione 5, scheda E - Fabbisogni per il ripristino** e contemporaneamente inseriscono i danni al patrimonio pubblico



3

La **Regione** elabora i dati e predispone la relazione per la richiesta dello stato di emergenza, formulata dal Presidente della Regione al Presidente del Consiglio dei Ministri per il tramite della **Protezione Civile Nazionale**.



# Sistema per la segnalazione dei danni, criticità, fabbisogni della Regione Abruzzo

(Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 e DGR 4 del 8 gennaio 2015)

## SEZIONE 5 - SPESE SOSTENUTE E FABBISOGNI

### A. Soccorso e assistenza

Organizzazione ed effettuazione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione (art. 25, comma 2, lett. a) D.lgs 1/2018

*Es.: prestazioni di servizi (primo alloggio, auto-spurgo, rimozione fanghi e macerie, spese funerarie, ecc.); acquisto di beni di prima necessità (carburante mezzi per primi interventi, cibo, ecc.); sistemazione persone evacuate*

### B. Ripristino servizi pubblici

Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (art. 25, comma 2, lett. b) D.lgs 1/2018

*Inclusi interventi posti in essere nelle fasi di prima emergenza (lavori, servizi e forniture di somma urgenza)*

### C. Misure economiche di sostegno

Attivazione di prime misure economiche di sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lett. c) D.lgs 1/2018

*Es.: attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità*

### D. Interventi per rischio residuo

Realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento, finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità (art. 25, comma 2, lett. d) D.lgs 1/2018

### E. Fabbisogno per il ripristino

Fabbisogni per il ripristino (art. 25, comma 2, lett. e) D.lgs 1/2018

*Es.: strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate; strutture ed infrastrutture private danneggiate; beni mobili registrati privati; beni mobili registrati pubblici; danni subiti dalle attività economiche e produttive; danni subiti dai beni culturali*

### F. Attuazione misure urgenti

Attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera E (art. 25, comma 2, lett. f) D.lgs 1/2018

*Attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera E, anche attraverso misure di delocalizzazione temporanea in altra località del territorio nazionale*



## 5. SPESE SOSTENUTE E FABBISOGNI



- [A. Soccorso ed assistenza](#) [B. Ripristino servizi pubblici](#) [C. Misure economiche di sostegno](#) [D. Interventi per rischio residuo](#) **[E. Fabbisogni per il ripristino](#)** [F. Attuazione misure urgenti](#)

### Fabbisogni per il ripristino (art. 25, comma 2, lett. e) D.lgs 1/2018

Es.: strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate; strutture ed infrastrutture private danneggiate; beni mobili registrati privati; beni mobili registrati pubblici; danni subiti dalle attività economiche e produttive; danni subiti dai beni culturali

Descrizione

Selezionare...

Selezionare...

- danni alle strutture ed infrastrutture pubbliche
- danni alle strutture ed infrastrutture private
- danni ai beni mobili registrati privati
- danni ai beni mobili registrati pubblici
- danni alle strutture ed infrastrutture attività economiche e produttive
- danni a beni attrezzature e scorte attività economiche e produttive
- danni alle strutture ed infrastrutture attività agricole
- danni ai beni culturali e paesaggistici

Importo

Importo in lettere

Importo in euro

Importo in lettere

Indietro

Salva

Avanti

# SEGNALAZIONE DANNI A SEGUITO DEI GRAVI EVENTI METEOROLOGICI DEL 10 LUGLIO 2019

*(Codice di protezione civile - D.lgs 1/2018)*

## Risposte alle domande frequenti (FAQ)

**D: Per la richiesta di risarcimento danni subiti al patrimonio privato, cosa occorre fare e quali sono i documenti da presentare?**

*R: Il cittadino deve informarsi presso il Comune in cui si è verificato il danno e seguire le procedure attivate dall'Ente per la fattispecie producendo, nella prima fase di ricognizione, una stima speditiva del danno.*

**D: Per la richiesta di risarcimento per i danni subiti alla propria autovettura, cosa occorre fare?**

*R: Il cittadino deve informarsi presso il Comune in cui si è verificato il danno e seguire le procedure attivate dall'Ente per la fattispecie e presentare, nella prima fase di ricognizione, un preventivo di spesa per la riparazione del mezzo.*

**D: Posso riparare i danni immediatamente anticipando le spese?**

*R: Il cittadino può provvedere alla riparazione immediata del danno avendo cura di conservare documenti tecnici e fiscali da esibire qualora il danno dovesse essere riconosciuto. L'importante è segnalare al Comune, in questa fase di ricognizione, di aver subito il danno.*

**D: Un cittadino può accedere alla piattaforma per la segnalazione dei danni sul sito della Regione?**

*R: L'accesso alla piattaforma per la segnalazione dei danni attivata presso la Regione Abruzzo è riservata esclusivamente ai Comuni i quali sono già in possesso delle credenziali di accesso che, se smarrite, possono essere richieste nuovamente alla Protezione Civile Regionale attraverso i consueti canali di comunicazione*